

PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE

(Art. 42 della L.R. 1/2005 e D.P.R. 9 febbraio 2007 n° 5/R
"Regolamento di attuazione del Titolo IV, capo III (Il territorio
rurale), della legge regionale 3 gennaio 2005, n° 1 (Norme per il
governo del territorio)

Nuova presentazione

Variante a Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale presentato il
.....

A) Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale che prevede nuove
edificazioni per uso abitativo (art. 41 comma 2)

B) Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale che prevede nuove
edificazioni per uso annesso agricolo (art. 41 comma 4)

C) Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale che prevede un
ampliamento

D) Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale che prevede una
deruralizzazione (art. 45 L.r. 1/2005 e art. 45 lett. C, artt. 34 e 35 PTC)

E) Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale che prevede un
frazionamento (art. 46 L.r. 1/2005 e art. 33, comma 3 P.T.C.)

All'Ente Delegato

.....

.....

Per il tramite del Comune di

.....

(prov. di).

DOMANDA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA AZEINDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENALE

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
, residente nel Comune di (Prov), Via
 Frazione o localita'
, c.a.p Tel che in
 qualita' di²..... conduce l'azienda agricola con
 sede² nel Comune di Via/Località
 c.a.p..... Tel..... C.F.
 P.IVA

iscritto/a (barrare ed indicare gli estremi indicati solo nel caso di effettiva iscrizione:

C.C.I.A.A di, Registro delle imprese, Sezione Imprenditori Agricoli, n°

Imprenditore Agricolo Professionale ai sensi del DLgs 99/2004 :

Albo produttore biologico n° dal 19.....;

Altro (specificare)

Stato di famiglia :

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Qualifica (1)

(1) Indicare il grado di parentela con il Legale Rappresentante dell'Azienda o il tipo di rapporto lavorativo (es.: salariato fisso, avventizio, ecc.)

CHIEDE

L'approvazione dell'allegato Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale ai termini dell'art. 42 della L.R. 3/1/2005 n° 1 e art. 9 del DPRG n° 5/R del 9 febbraio 2007 per la realizzazione dei seguenti interventi:

1.
2.

² titolare, contitolare, legale rappresentate

² indicare la sede legale dell'azienda agricola

-
3.
.....
4.
.....

DICHIARA

Che le notizie e i dati riportati nella presente relazione e negli allegati corrispondono a verità e possono essere controllati;

Che ha/non ha presentato Programmi aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale (in caso di presentazione indicare data di presentazione Esito della pratica data di approvazione del Comune)

Che ha/non ha in essere atto d'obbligo e/o convenzioni con il Comune di relativi a con scadenza

Di non essere in possesso di altri terreni nello stesso Comune o in Comuni limitrofi oltre a quanto dichiarato nel Programma di miglioramento agricolo ambientale ;

La presente domanda e i relativi allegati sono presentati al Comune in n. 5 copie.

Firma del Legale Rappresentante

Data _____

(allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, a mezzo posta oppure con strumenti telematici se sottoscritta mediante firma digitale o con l'ausilio della carta elettronica.

IL/I CORPO/I AZIENDALE/I RICADE/ONO NEL COMUNE DI

Corpo Aziendale Località	Riferimento catastale	Ettari in proprietà	Ettari in affitto*	Altro possesso ha	Distanza dal centro aziendale
TOTALE					

* I contratti di affitto devono essere regolarmente registrati ed avere una durata minima uguale alla validità del programma (min 10 anni)

IL/I CORPO/I AZIENDALE/I RICADE/ONO NEL COMUNE DI

Corpo Aziendale Località	Riferimento catastale	Ettari in proprietà	Ettari in affitto*	Altro possesso ha	Distanza dal centro aziendale
TOTALE					

* I contratti di affitto devono essere regolarmente registrati ed avere una durata minima uguale alla validità del programma (min 10 anni)

2. RELAZIONE TECNICA⁵

2.1 Relazione agronomica descrittiva della situazione attuale dell'azienda

2.1.1 Relazione tecnica descrittiva della situazione aziendale e relativi elaborati grafici in idonea scala con riferimento:

- ai fabbricati esistenti, relativi resedi e ambienti storicizzati,
- alle risorse ambientali presenti descritte all'art. 9 comma 6 lettera f), del DPRG N° 5/R
- alle viabilità rurale esistente
- allo schema e tipologia di smaltimento dei liquami,
- allo schema e tipologia di approvvigionamento idrico, dello smaltimento delle acque bianche e loro eventuale riuso,
- allo schema della regimazione idraulica e scolante dell'azienda con evidenziazione delle scoline, fossi e copifossi,
- gli impianti arborei con valore testimoniale,
- all'organizzazione agraria ed alla forma del paesaggio.

2.2 Relazione agronomica descrittiva degli interventi programmati per lo svolgimento delle attività connesse, loro tempi e fasi di attuazione

2.2.1 Relazione tecnica descrittiva della situazione aziendale in rapporto agli interventi richiesti

2.3. Relazione dettagliata degli interventi necessari a migliorare le condizioni di vita e di lavoro dell'imprenditore agricolo nonché al potenziamento delle strutture produttive

2.4 Individuazione dei fabbricati esistenti, da realizzare e dei relativi fondi collegati e/o da collegare agli stessi

2.5 Individuazione dei terreni di pertinenza ai fabbricati oggetto di deruralizzazione (vedi anche planimetria catastale 1:2000 allegata) (solo in caso di deruralizzazione)

.....
.....

⁵ evidenziare:

- la situazione agricola aziendale
- le attività agrituristiche e in particolare il rapporto esistente tra le iniziative agrituristiche e le attività agricole propriamente dette
- gli interventi previsti per lo svolgimento dell'agriturismo.
- in occasione di prima autorizzazione si deve fare riferimento a dati produttivi e prezzi relativi all'anno di presentazione della domanda o, in mancanza ai dati del triennio precedente e/o in caso di carenza degli stessi, alle mercuriali presso le locali Camere di Commercio.

-

3. SUPERFICIE AZIENDALE

Rif.		ATTUALE	PREVISTA	Particelle catastali
		Ha	Ha	
	Colture ortoflorovivaistiche in pieno campo			
35	Colture ortoflorovivaistiche protette in serra			
	Totale colture ortoflorovivaistiche			XXXXXXXX
31	Vigneto specializzato			
32	Frutteto specializzato			
33	Oliveto specializzato			
	Altro (noceto da frutto etc.)			
	Totale colture arboree			XXXXXXXX
22	Seminativo irriguo			
21	Seminativo semplice asciutto			
23F-23V-23M- 23O	Seminativo arborato (frutteto 23F, Vigneto 23V, Oliveto 23O, Misto 23M)			
	Impianti di latifoglie o resinose			
65	Prato - prato irriguo			
	Totale seminativi			XXXXXXXX
65	Pascolo			
61	Pascolo cespugliato			
	Totale pascoli e prati			XXXXXXXX
	TOTALE sup. agricola utilizzata			XXXXXXXX
54	Castagneto da frutto in produzione			
52	Bosco ceduo e alto fusto			
	TOTALE sup. bosco			XXXXXXXX
1	Tare, incolti, resedi, fabbricati			
	TOTALE sup. improduttiva			XXXXXXXX
	TOTALE GENERALE (Sup.agricola utilizzata +sup.bosco +sup. improduttiva)			XXXXXXXX

4. ORDINAMENTO COLTURALE

PRIMA DEGLI INTERVENTI

DOPO GLI INTERVENTI

COLTURE ³	Sup. principale ha	Sup. secondaria ha	Ore/lavoro ⁴	Produzione	Unita di misura	Sup. principale ha	Sup. secondaria ha	Ore/lavoro ⁵	Produzione	Unita di misura

³ in caso di colture irrigue indicare disponibilità risorsa idrica, numero dei pozzi autorizzati, numero delle autorizzazioni, portate autorizzate

⁴ le ore di lavoro devono essere riferite alla coltivazione

⁵ le ore di lavoro devono essere riferite alla coltivazione

5. CONSISTENZA DEGLI ALLEVAMENTI

Consistenza degli allevamenti ⁶					
SITUAZIONE ATTUALE			SITUAZIONE PREVISTA		
Specie allevata	Consistenza media capi	Ore di lavoro annue	Specie allevata	Consistenza media capi	Ore di lavoro annue

N° capi venduti/anno

Fabbisogno unità foraggiere

Unità foreggere prodotte in azienda (vedi Tabella)

Unità foraggiere acquistate

⁶ indicare la consistenza media annuale

Coltura	Ha	Quantità prodotta	Unità foraggiere

6. PRODOTTI AGRICOLI TRASFORMATI

TIPO DI PRODOTTO	SITUAZIONE ATTUALE		SITUAZIONE PREVISTA	
	Quantità	Ore lavoro ⁷	Quantità	Ore lavoro ⁸

⁷ riferite solamente alla trasformazione

⁸ riferite solamente alla trasformazione

Descrivere le operazioni di trasformazione inerenti ai prodotti sopraindicati:

.....

.....

.....

7. ATTIVITA' AGRITURISTICHE E COLLATERALI

SITUAZIONE ATTUALE			SITUAZIONE PREVISTA		
Attività	Utenze annuali	Ore lavoro	Attività	Utenze annuali	Ore lavoro
Alloggio			Alloggio		
Ristorazione			Ristorazione		
Agricampeggio			Agricampeggio		
Ricreative e culturali			Ricreative e culturali		

Altre attività collaterali:

Specificare:

Ore di lavoro:

8. LAVORO AZIENDALE

8.1. Riepilogo fabbisogno ore

	Situazione attuale	Situazione prevista
Coltivazioni		
Allevamenti		
Trasformazione prodotti		
Agriturismo		
Altre attività (specificare)		
TOTALE		

8.2. IMPIEGO DI LAVORO AZIENDALE

Situazione attuale				Situazione prevista	
	N° addetti	Eventuale posizione INPS	Ore lavoro	N° addetti	Ore lavoro
Imprenditore agricolo richiedente	xxxxxxx				
Addetti familiari					
Conto terzismo					
Avventizi					
TOTALE		XXXXXXXXXXXXXXXX			
Dipendenti fissi					
Salariati avventizi		XXXXXXXXXXXXXXXX			
TOTALE			9		

⁹ Unità di lavoro aziendali = Totale ore di lavoro aziendali/1728 =

9. STRUTTURE AZIENDALI

9.1. FABBRICATI ABITATIVI ESISTENTI

toponimo e numero riferimento planimetria catastale	n° unità abitative e mq.	condizioni ¹⁰		Utilizzo attuale ¹¹	interventi previsti ¹²	previsione d'uso ¹³	Configurazione di tutela negli strumenti urbanistici
		statiche	manutentorie				

¹⁰ Scadente, normale, buono.

¹¹ Indicare il tipo di utilizzo (es. abitazione principale, agriturismo, etc)

¹² Invariata, demolizione, alienazione, ristrutturazione per agriturismo, destinazione a fini agrituristici, trasferimento di volumetrie

¹³ Agricolo, agriturismo, cambio destinazione, etc.

9.2 ANNESSI AGRICOLI ESISTENTI: INDIPENDENTI O PORZIONI DI FABBRICATI ANCHE A CARATTERE ABITATIVO

Toponimo e numero riferimento planimetria catastale	uso attuale ¹³	condizioni ¹⁴		Utilizzo attuale ¹⁵	mq	interventi previsti ¹⁵	previsione d'uso ¹⁶
		statiche	manutentorie				

DICHIARO CHE TUTTI I FABBRICATI DELL'AZIENDA SONO REGOLARMENTE CENSITI AL CATASTO / CONCESSIONATI / AUTORIZZATI / CONDONATI

¹³ cantina, stalla, fienile ecc

¹⁴ Scadente, normale, buono

¹⁵ Indicare il tipo di utilizzo (es. abitazione principale, agriturismo, etc)

¹⁶ Invariata, demolizione, alienazione, ristrutturazione per agriturismo, destinazione a fini agrituristici, trasferimento di volumetrie

10. IMPIANTI, MACCHINE, ATTREZZATURE.

10.1. IMPIANTI

SITUAZIONE ATTUALE			SITUAZIONE PREVISTA		
Serre n°	Tipologia ¹⁰	Mq	Serre n°	Tipologia ¹¹	Mq

¹⁰ Indicare se fissa, mobile, tipo di copertura, etc.

¹¹ Indicare se fissa, mobile, tipo di copertura, etc.

10.2. MACCHINE E ATTREZZATURE

	ATTUALE		PREVISTA
	Potenza	Immatricolazione	Potenza
Trattrici			
1			
2			
3			
4			
Motocoltivatore			
1			
2			
3			
4			
Altro			
1			
2			
3			
Altro (macchine non agricole)			
1			
2			
3			

ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI A CORREDO DEL PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE

- 1) Certificato catastale particellare o copia autentica di data non anteriore a tre mesi. Le qualità colturali devono corrispondere allo stato attuale: in caso contrario presentare copia delle variazioni presentate
- 2) Copia dell'atto di compra-vendita
- 3) Copia di eventuali contratto di affitto debitamente registrati
- 4) Per le Società: atto costitutivo e stato di vigenza
- 5) Relazione asseverata a firma tecnico incaricato, per i trasferimenti di proprietà o contratti di affitto ai sensi art. 46 L.R. 03.01.2005 n° 1, specificando se il trasferimento e/o l'affitto sia avvenuto in forma integrale o parziale; in questo ultimo caso specificare se avvenuto attraverso P.A.P.M.A.A.;
- 6) Corografia d'insieme dell'azienda nella quale devono essere evidenziati i fabbricati esistenti e quelli che si intendono realizzare con l'individuazione delle superfici dell'azienda cui ciascun edificio sia funzionale, in scala 1:5.000 o 1:2.000 relativa allo stato attuale e modificato
- 7) Elaborati grafici con indicazione:
 1. delle modifiche progettuali che s'intende realizzare ai fabbricati esistenti (piante prospetti e sezioni in idonea scala 1:100-1:200) con particolare evidenziazione delle caratteristiche architettoniche che debbono essere coerenti con le tradizioni dell'architettura rurale toscana delle aree costiere e della Maremma qualora trattasi di ristrutturazione; e motivazione delle scelte progettuali per gli edifici di nuova costruzione
 2. dei nuovi edifici rurali da realizzare in rapporto anche a eventuali fabbricati esistenti (piante prospetti e sezioni in idonea scala 1:100-1:200)
 3. delle sistemazioni ambientali da eseguire nel resede interessato degli interventi programmati (piante prospetti e sezioni in idonea scala 1:100-1:200-1:500),
 4. della eventuale nuova viabilità e il collegamento con quella esistente (piante in idonea scala - 1:200-1:500-1:1000),
 5. dello schema e tipologia di smaltimento liquami (piante in idonea scala 1:100-1:200-1:500),
 6. dello schema e tipologia della rete di approvvigionamento delle fonti energetiche quali, elettricità, gas,
 7. dello schema della regimazione idraulica e scolante dell'azienda con particolare riferimento alle superfici oggetto d'intervento, (piante prospetti e sezioni in idonea scala 1:100-1:200-1:500),
 8. dello schema dei nuovi impianti arborei in funzione di salvaguardia di quelli esistenti aventi valore testimoniale, (piante prospetti e sezioni in idonea scala 1:100-1:200-1:500),
- 8) Ampia documentazione fotografica sullo stato attuale dei luoghi e degli edifici con particolare riferimento a quelli oggetto di trasformazione
- 9) Relazione tecnica descrittiva di tutti gli interventi richiesti ed il loro uso, con particolare riguardo alle modalità di recupero o costruzione di nuovi manufatti, all'impiego dei materiali, agli elementi di finitura, ai criteri per la salvaguardia e miglioramenti ambientali che saranno intrapresi con evidenziato i tempi di realizzazione

- 10) Relazione tecnica sugli aspetti geologici, idrogeologici e idraulici qualora gli interventi comprendano sbancamenti, nuovi assetti della rete scolante, variazioni colturali con significativa riduzione di impianti arborei
- 11) Relazione tecnica illustrante gli interventi di mitigazione e/o ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica nonché gli eventuali maggiori consumi derivanti dagli interventi programmati compresa una descrizione degli impianti di recupero delle acque piovane e/o di lavorazione e loro approvvigionamento
- 12) Individuazione esatta dei fabbricati e terreni oggetto di deruralizzazione (piante prospetti e sezioni in idonea scala 1:100-1:200-1:500, con riferimento anche alla planimetria catastale 1:2000)

Per qualsiasi intervento richiesto nel P.A.P.M.A.A, dovrà essere presentato anche una progettualità per gli interventi di miglioramento ambientale che costituiscono un contenuto obbligatorio del programma.

In mancanza, la valutazione non potrà che essere negativa

Inoltre si ricorda che gli interventi per la tutela e la valorizzazione paesistico-ambientale sono quelli tesi a:

- Eliminare ogni forma di degrado architettonico, paesaggistico ed ambientale;
- Mantenere la tipicità tipologica e architettonica interna ed esterna dei singoli fabbricati rurali e dei complessi rurali, con valenze storiche artistiche e culturali
- Ripristinare ed adeguare le infrastrutture esistenti;
- Mantenere l'accorpamento dei manufatti aziendali come prescritto dall'art.45 del P.T.C.;
- Introdurre opere di difesa idrogeologica, di prevenzione incendi, di contenimento di altri fattori di rischio;
- Ottenere una corretta regimazione idraulica e un efficace smaltimento dei reflui;
- Limitare il consumo della risorsa idrica e valorizzare il recupero delle acque
- impiantare specie vegetali autoctone o naturalizzate e salvaguardare le strutture vegetazionali più rilevanti;
- salvaguardare e ripristinare strutture storiche, architettoniche e significative del paesaggio agricolo locale;
- Valorizzare la viabilità storica esistente
- ottimizzare l'inserimento dei manufatti in riferimento alla morfologia del suolo e alla viabilità rurale esistente;
- realizzare sistemazioni agrarie congruenti con quelle caratteristiche dei terreni limitrofi e con la conservazione e il ripristino delle forme consolidate del paesaggio tipico toscano e locale; in particolare saranno evidenziati quegli interventi di ripristino e manutenzione di sistemazione agrarie tendenti a mantenere e/o migliorare la stabilità dei versanti e più in generale la regimazione idraulica, nonché alcune sistemazioni tipiche (lunettamenti, gradonamenti, terrazzamenti od altro);
- Migliorare le condizioni ambientali per la fauna selvatica, anche in relazione ad interventi entro le aziende faunistiche oppure concertati con gli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C) o con gli organismi di gestione delle zone a divieto di caccia (oasi, parchi, riserve naturali, zone di ripopolamento e cattura)
- alla realizzazione di fabbricati e strutture realizzate con criteri bioclimatici e/o al perseguimento del risparmio energetico.

L'analisi, l'approfondimento, il dettaglio e la completezza della documentazione e progettazione da allegare, dovrà essere in rapporto alle caratteristiche del luogo d'intervento, alla classificazione degli strumenti urbanistici e alla consistenza dei cambiamenti ambientali che si intende apportare a seguito della realizzazione del programma.

Legenda documenti

I documenti sottoelencati sono sempre necessari:
dal n° 1 al n° 6 e n° 8

Per i Programmi aziendali pluriennali di miglioramenti agricolo ambientali tipo A)
Oltre alla documentazione obbligatoria di cui sopra:
dal n° 7 al n° 12

Per i Programmi aziendali pluriennali di miglioramenti agricolo ambientali tipo B)
Oltre alla documentazione obbligatoria di cui sopra:
dal n° 7 al n° 12

Per i Programmi aziendali pluriennali di miglioramenti agricolo ambientali tipo C)
Oltre alla documentazione obbligatoria di cui sopra:
dal n° 7 al n° 12

Per i Programmi aziendali pluriennali di miglioramenti agricolo ambientali tipo D)
Oltre alla documentazione obbligatoria di cui sopra:
n° 7.3 - 7.4 - 7.5

- Planimetria catastale 1:2000 con l'individuazione dei fabbricati oggetto dell'intervento e delle pertinenze da assegnare.

Per i Programmi aziendali pluriennali di miglioramenti agricolo ambientali tipo E)
Oltre alla documentazione obbligatoria di cui sopra:

- una descrizione complessiva dello stato attuale dell'azienda da frazionare con relativi elaborati,
- una descrizione dello stato modificato di ogni singola azienda (A.B.C....) derivata con relativi elaborati.

Nel caso di frazionamenti aziendali che ricadono nelle U.P.R. in cui tale pratica risulta vietata, sarà possibile richiedere deroga con la presentazione di P.A.P.M.A.A. dove saranno evidenziati oltre che le caratteristiche della azienda rimanente secondo quanto prescritto dall'art.33 del P.T.C. anche:

1. le nuove richieste sia di sviluppo agricolo che di strutture a servizio della/e azienda derivata, da regolarizzare con atto d'obbligo
2. i contratti di affitto e/o compromessi, in cui risulta che i terreni oggetto di alienazione andranno ad incrementare superfici di aziende esistenti. L'eventuale coefficiente edificatorio, potrà essere utilizzato con l'edificazione presso il centro aziendale esistente